



PROVINCIA DI VERONA
Il Presidente

Verona, 26 febbraio 2016

Pagina 1

decreto n. 5

oggetto Ridefinizione e assegnazione deleghe al consigliere Gaetano Nicoli, a seguito sua riammissione, e al Consigliere Aldo Salvetti, subentrante a seguito dimissioni di un consigliere.

decisione Per favorire la continuità politica nel sovrintendere alle funzioni ed ai programmi dell'amministrazione, assegno:

1. al consigliere Gaetano Nicoli, nato a [redacted] riammesso alla carica a seguito di venir meno dei presupposti per la sua sospensione, di sovrintendere alle seguenti funzioni e programmi dell'amministrazione, attribuiti in precedenza al Consigliere Gualtiero Mazzi, dimessosi dalla carica:
 - trasporti, mobilità, traffico;
 - politiche della sicurezza e dei flussi migratori;
2. al consigliere Aldo Salvetti, nato a [redacted] residente a [redacted] già supplente del consigliere Gaetano Nicoli, di sovrintendere, in via transitoria, alle seguenti funzioni e programmi dell'amministrazione:
 - politiche per la gestione del patrimonio; edilizia.

motivazione La legge 7 aprile 2014, n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e funzioni di comuni", stabilisce, all'articolo 1, comma 66, che il Presidente della Provincia può assegnare deleghe ai Consiglieri, nel rispetto del principio di collegialità, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dallo statuto.

Lo statuto della Provincia è stato adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 1 del 24 marzo 2015. La deliberazione è stata pubblicata all'albo on line dell'Ente per trenta giorni consecutivi, dal 26 marzo al 25 aprile 2015, decorsi i quali, lo statuto è entrato in vigore. Lo statuto è stato quindi pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione del Veneto numero 45 dell'8 maggio 2015 e inserito nella raccolta ufficiale degli statuti comunali e provinciali, tenuta dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari interni e territoriali.

L'articolo 47¹ del nuovo statuto stabilisce:

- al comma 1, che il Presidente della Provincia può delegare per iscritto ai Consiglieri provinciali il compito di sovrintendere politicamente a funzioni o progetti dell'amministrazione;
- al comma 3, che il Vicepresidente e i Consiglieri titolari di deleghe coadiuvano, con spirito collegiale, il Presidente nella sua funzione di indirizzo e sovrintendenza, impartendo direttive rispettose dei vincoli posti dalla programmazione operativa, seguendo le fasi di proposizione dei

¹ "Consiglieri delegati".



PROVINCIA DI VERONA

Il Presidente

provvedimenti e collaborando nei rapporti con gli uffici e con l'esterno; hanno facoltà di proporre al Presidente l'adozione di atti nelle rispettive materie oggetto di delega e sulle proposte formulate relazionano al Presidente della Provincia;

al comma 2, che i Consiglieri e il Vicepresidente, titolari di deleghe, non possono in alcun modo impegnare l'Amministrazione verso l'esterno.

Con con decreto n. 64 del 22 ottobre 2014 ho transitoriamente attribuito deleghe ai consiglieri provinciali, in attesa dell'approvazione del nuovo statuto provinciale. Fra tali deleghe rientravano:

quelle attribuite al consigliere Gualtiero Mazzi, relative a:

- trasporti, mobilità, traffico;
- politiche della sicurezza e dei flussi migratori;

e quelle attribuite al Consigliere Gaetano Nicoli, relative a:

- politiche per la gestione del patrimonio; edilizia;

Il consigliere Gualtiero Mazzi, con nota acquisita al protocollo dell'ente il 18 febbraio 2016 al numero 13607, ha rassegnato le dimissioni dalla carica, per sopraggiunti motivi/impegni professionali.

Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 in data 24 febbraio 2016, immediatamente efficace, il Consigliere Mazzi è stato sostituito dal Consigliere del Comune di Costermano Aldo Salvetti, cifra individuale ponderata di 1848, primo dei non eletti nella lista "Verona Ovest per Pastorello".

L'articolo 38, comma 4, del TUEL stabilisce che: *"I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal consiglio la relativa deliberazione"*.

Con deliberazione del Consiglio provinciale n. 6 in data 24 febbraio 2016, immediatamente eseguibile, è stato riammesso nel proprio mandato il consigliere Gaetano Nicoli, a fronte della sospensione di diritto in attuazione del decreto prefettizio n. W.A.F. 1786/14 del 22 dicembre 2015 ad oggetto *"Amministrazione provinciale di Verona – Sospensione del Consigliere Gaetano Nicoli dalla carica"*, avvenuta con deliberazione consiliare n. 1 del 13 gennaio 2016, affinché il Consiglio potesse svolgere l'attività nella sua integrale composizione, evitando le conseguenze previste dall'articolo, comma 3, del D.Lgs. n. 235/2012.

In questa fase, in attesa di una più analitica valutazione in ordine alle deleghe da assegnare ai diversi consiglieri, a seguito dell'ormai intervenuta approvazione dello Statuto provinciale, ho ritenuto di ridefinire la sovrintendenza politica a funzioni e programmi della Provincia confermando che la delega di specie assume i caratteri di provvisorietà di quella cessata in capo al consigliere uscente.



PROVINCIA DI VERONA
Il Presidente

avvertenza

La delega dovrà essere spesa sulla base degli indirizzi generali di mandato presentati al Consiglio provinciale nella seduta del 21 ottobre 2014, nonché degli ulteriori indirizzi che mi riservo di impartire.

avviso

L'attribuzione delle deleghe sarà comunicata agli interessati e al Consiglio provinciale.

(Antonio Pastorello)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Pastorello', written in a cursive style.